

INR 139/2024

OGGETTO: Interrogazione del consigliere del Gruppo Misto Fabio Pacciani in merito alla modalità di gestione della delega alla cultura.

--

Il Consigliere del Gruppo Misto Fabio Pacciani, ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

“““

PREMESSO CHE

Il Centro storico di Siena, dal 1995, è riconosciuto dall'UNESCO “World Heritage Sites” - “Patrimonio dell’Umanità”, per aver conservato importanti caratteristiche della sua struttura medievale, definendola “*un capolavoro di dedizione e inventiva in cui gli edifici sono stati disegnati per essere adattati all'intero disegno della struttura urbana*”;

la cultura, oltre a costituire in primo luogo un valore fondamentale di civiltà, deve essere considerata, nell’economia contemporanea, un’industria di importanza strategica per la crescita economica dei territori.

CONSIDERATO CHE

l’articolo 9 della nostra Costituzione: “*La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*” pone in evidente risalto la centralità del sapere e ne evidenzia l’importanza strategica e fondamentale per la crescita della società italiana;

il ***Codice dei beni culturali e del paesaggio*** coordinato ed aggiornato, da ultimo, con le modifiche introdotte, dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla L. 10 agosto 2023, n. 112 e dal D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 9 ottobre 2023, n. 136, all’art.1 comma 3 recita : “*Lo Stato, le regioni, le città metropolitane, le province e i comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione*”; all’art.5, definisce la “*Cooperazione delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali in materia di tutela del patrimonio culturale*” e, negli articoli successivi, insiste sul compito di valorizzazione del patrimonio culturale e di promozione della conoscenza delle varie istituzioni della Repubblica;

in modo particolare, a parere dello scrivente, le politiche culturali sono di eccezionale rilevanza per la comunità civile, sociale, economica ed identitaria della nostra città, anche tenuto conto delle molte e prestigiose Istituzioni culturali presenti a Siena e della necessità di operare con una visione organica e complessiva;

un numero elevato di comuni italiani ha previsto una delega specifica alla Cultura o alle Politiche Culturali;

il Sindaco attualmente detiene la delega alla Cultura, oltre quella al Palio, deleghe che si sommano alla rappresentanza del Comune in tutte le sedi ed in tutte le forme;

in seguito all’interrogazione da me presentata sulle iniziative del Comune di Siena in occasione del Giubileo del 2025, alla risposta data dall’Assessore di riferimento in ordine alla mostra dedicata a Santa Caterina prevista per il 2026, alla replica del curatore della mostra, sono emerse evidenti criticità di coordinamento nella programmazione dell’esposizione promossa;

RITENUTO CHE

le politiche culturali di un Comune come quello di Siena richiedano una cura ed un impegno che facilmente si può immaginare di carattere estremamente elevato;

CHIEDE AL SIGNOR SINDACO

1. Se intende continuare a mantenere, visti gli impegni citati in premessa, la delega alla Cultura, ovvero assegnarla ad altro Assessore, per il resto della durata del mandato;
2. In caso di risposta affermativa, con quali modalità intende coordinare e gestire una delega così impegnativa.

Siena 18.09.2024

F.to PACCIANI Fabio